

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	29/09/2016	16	Sicilia - Lavori pubblici a Mazara il punto della situazione <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	29/09/2016	31	Incendio distrugge un'abitazione disabitata nel cuore di S. Cristoforo <i>Redazione</i>	3
SICILIA SIRACUSA	29/09/2016	32	L'Antiquarium torna a nuova vita <i>O.g.</i>	4
UNIONE SARDA	29/09/2016	23	La notte dei piromani <i>Matteo Vercelli</i>	5
UNIONE SARDA	29/09/2016	25	Incendiata un'auto <i>An.pir.</i>	6
UNIONE SARDA	29/09/2016	25	Conta dei danni tra lo sconforto dopo l'alluvione <i>S.r.</i>	7
UNIONE SARDA	29/09/2016	28	Fienile in fiamme <i>Orbana</i>	8
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	29/09/2016	29	Merlino rimodula le deleghe a tre assessori <i>Arcangelo Stramandino</i>	9
GIORNALE DI SICILIA	29/09/2016	27	Travolto e ucciso in servizio <i>Luigi Ansaloni</i>	10
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	29/09/2016	18	Un furgone in fiamme nella galleria San Demetrio <i>Salvatore Di Salvo</i>	11
NUOVA SARDEGNA	29/09/2016	28	Tre appuntamenti con l'ambiente <i>V.,m.</i>	12
NUOVA SARDEGNA	29/09/2016	31	Pattada, paradura speciale per i terremotati <i>Elena Corveddu 30</i>	13
SICILIA CALTANISSETTA	29/09/2016	31	Solidarietà per i terremotati <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	29/09/2016	1	- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: nuovo peggioramento nel weekend - - - - <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.gelocal.it	29/09/2016	1	Attentato incendiario a Orotelli, in fiamme le auto di tre carabinieri <i>Redazione</i>	17
lanuovasardegna.gelocal.it	29/09/2016	1	Nubifragi e case allagate anziani in salvo a Sanluri <i>Redazione</i>	18
lanuovasardegna.gelocal.it	29/09/2016	1	L'appalto ad aprile, fine lavori a Natale <i>Redazione</i>	19
lanuovasardegna.gelocal.it	29/09/2016	1	Siccità, chiusura condotte e campagne a secco <i>Redazione</i>	20
lanuovasardegna.gelocal.it	29/09/2016	1	Intimidazione al sindaco di Segariu: incendio distrugge la sua auto <i>Redazione</i>	21
ilcittadinodimessina.it	29/09/2016	1	Ponte, dichiarazione del Segretario Generale della CGIL di Messina <i>Redazione</i>	22
lasiciliaweb.it	29/09/2016	1	Regione, via i termovalorizzatori - diventano meccanismi di valorizzazione <i>Redazione</i>	23
messinaoggi.it	29/09/2016	1	Manutenzione scuole. Ancora tutto fermo <i>Redazione</i>	24
portotorres24.it	29/09/2016	1	Attentato incendiario ad Orotelli: a fuoco auto figlia del sindaco <i>Redazione</i>	25
portotorres24.it	29/09/2016	1	11600 ettari in fumo nell'isola: arrestati solo otto piromani <i>Redazione</i>	26
siciliatoday.net	29/09/2016	1	Termovalorizzatori, al via la loro costruzione\$ <i>Redazione</i>	27
palermotoday.it	29/09/2016	1	Rotonda via Leonardo da Vinci, 100 alberi morti: "Altro che bosco urbano" <i>Redazione</i>	28
siciliainformazioni.com	29/09/2016	1	Chiesa Agrigento nel mirino - secondo incendio in 5 giorni <i>Redazione</i>	29

Ricognizione effettuata dall'assessore competente, Silvano Bonanno

## Sicilia - Lavori pubblici a Mazara il punto della situazione

[Redazione]

Ricognizione effettuata dall'assessore competente. Silvano Bonanno Lavori pubblici a Ma2ara il punto della situazione  
Priorità: sistema fognario ed escavazione del porto canale MAZARA DEL VALLO (TP) - "Non si perda ulteriore tempo e si avviino subito le procedure di gara. A un anno esatto dalla sua nomina a commissario straordinario per il sistema fognario di Tonnarella- Trasma2aro, la nostra Amministrazione gradirebbe conoscere lo stato dell'arte". Lo ha scritto il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Silvano Bonanno in una nota indirizzata all'assessore regionale all'Energia, Vania Contraffatto, in qualità di commissario straordinario per la progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione da eseguirsi nella zona di Tonnarella e Trasma2aro con relativo collegamento alla rete esistente del lungomare Mazzini. Per l'importante e attesa opera fognaria, l'Amministrazione retta dal sindaco Nicola Cristaldi ha ottenuto nel 2012 (delibera Cipe 60/2012 - Intervento Codice 33505), il finanziamento di 23 milioni di euro, confermato nell'ambito del Patto per il Sud siglato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con la Regione Siciliana. Nella nota inviata al commissario straordinario Contraffatto, il vice sindaco Bonanno ha sottolineato come l'Amministrazione comunale abbia già inviato al ministero dell'Ambiente il progetto definitivo, sollecitando in un incontro tenutosi il 15 giugno 2015 l'esito dell'esame del progetto. Con altra lettera inviata nei giorni scorsi il vice sindaco ha invece nuovamente sollecitato il dirigente della Protezione civile regionale, Calogero Foti, commissario delegato per la mitigazione del rischio idro geologico, per richiedere l'avvio dei lavori di escavazione del porto canale, considerato che lo stesso ingegnere Foti aveva indicato in settembre il mese di inizio delle attese opere, anch'esse finanziate con circa 2 milioni di euro, grazie all'azione dell'Amministrazione comunale. Nel corso di un colloquio con il segretario generale dell'ex Provincia di Trapani, infine, il vice sindaco ha chiesto informazioni sulla ripresa dei lavori nella strada provinciale Ma2ara-Torretta Granitela, ricevendo assicurazioni che gli interventi, già appaltati, inizieranno nel mese di novembre. Collegamento alla rete esistente del lungomare Mazzini Attesa anche per la strada Ma2ara-Torretta Granitola -tit\_org-

IERI NOTTE L ' INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

**Incendio distrugge un ` abitazione disabitata nel cuore di S. Cristoforo***[Redazione]*

IERI NOTTE (.INTERVENTO DEI VICILI DEL FUOCO Incendio distrugge un'abitazione disabitata nel cuore di S. Cristoforo Tré lunghe ore di lavoro ieri notte, dalle 23 alle 2, per i vigili del fuoco del Comando provinciale che sono stati impegnati per un incendio sviluppatosi in un'abitazione in via Passarello, non molto distante da piazza Campo Trincerato, nel quartiere di San Cristoforo. L'intervento è stato espletato con una squadra dei vigili del fuoco e due autobotti. Le fiamme pare si siano sviluppate per cause elettriche. Si tratta di un edificio ad una elevazione e l'incendio è divampato nell'appartamento del primo piano. Sul posto i vigili del fuoco hanno trovato l'appartamento completamente avvolto dalle fiamme (nelle fotografie che pubblichiamo a fianco la casa distrutta e il lavoro dei vigili del fuoco). L'abitazione era attualmente disabitata e la porta chiusa con un lucchetto. L'allarme è stato lanciato dai vicini. Sul posto è arrivata anche un'ambulanza, chiamata per precauzione. Per fortuna però non si è registrato alcun ferito. ALCUNE FASI DELL'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO IN VIA PASSARELLO -tit\_org- Incendio distrugge un abitazione disabitata nel cuore di S. Cristoforo

## **L'Antiquarium torna a nuova vita**

*Castello Eurialo. La chiusura 25 anni fa dopo il terremoto del 13 dicembre*

[O.g.]

L'Antiquarium torna a nuova vita Castello Eurialo. La chiusura 25 anni fa dopo il terremoto del 13 dicembre. Una quotidianità ritrovata, per raccontare alle nuove generazioni cosa succedeva nella Siracusa di un tempo: domani è il grande giorno dell'Antiquarium del castello Eurialo, tornato a nuova vita dopo 25 lunghi anni di attesa. Lo fa grazie ai lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli impianti realizzati coi fondi PoFesr 2007-2013, per avvolgere merito anche dei pannelli didattici e illustrativi - i visitatori in un tuffo nel passato che serve a risvegliare la consapevolezza di quei periodi importanti che visse Siracusa nell'età Greca. I lavori sono stati realizzati con il corpo Forestale e per il taglio del nastro arriverà anche Carlo Vermiglio, assessore regionale ai Beni Culturali, il quale sarà accompagnato da Gaetano Pennino, dg dell'assessorato. Non mancherà, ovviamente, il sindaco Garozzo, così come la sovrintendente Rosalba Panvini, la quale ha seguito gli ultimi passi di avvicinamento al grande giorno. L'Antiquarium, infatti, è stato chiuso dopo il terremoto del 13 dicembre 1990: tante generazioni hanno perso l'occasione per visitarne i resti e i reperti, ma adesso ci sarà tutto il tempo per recuperare il tempo perduto. L'Antiquarium si presenta al pubblico con la riproposizione dei reperti già esposti prima del terremoto, tutti evocativi della vita quotidiana che si svolgeva nella fortezza. Si va dalle sfere litiche, utilizzate come proiettili per le catapulte, a un elmo bronzeo, al vasellame di uso comune, fino al famoso rilievo che raffigura una catapulta, da sempre presente nell'area del castello e che può a buon diritto considerarsi l'oggetto simbolo del monumento, baluardo inespugnabile posto a chiusura del complesso delle mura dionigiane. I reperti sono inseriti in un ambiente completamente rinnovato con luci e vetrine create ex novo. All'esposizione degli oggetti si affianca l'installazione di un nuovo apparato didattico-illustrativo, con pannelli alle pareti di tipo tradizionale, e di supporti multimediali (totem e tavoli multitouch), presenti anche in più punti del monumento, che mirano a rendere il visitatore protagonista attivo della visita al Castello. Tramite lo "story-telling" il visitatore viene guidato attraverso le caratteristiche costruttive della fortezza, gli aneddoti e le vicende storiche che l'hanno segnata quale parte integrante del sistema urbanistico della Siracusa antica. Abbiamo dato - spiega la sovrintendente Rosalba Panvini - una nuova luce espositiva alla fortezza più importante della Sicilia. Grazie alla tecnologia sarà come sfogliare un computer e tutti potranno riviverne la storia, dalla costruzione in poi. Alle nuove generazioni il compito di raccogliere il lavoro di chi ha permesso tutto ciò e tramandarlo a quelle future. O.C. L'Antiquarium è stato chiuso dopo il terremoto del 13 dicembre 1990: nella foto un interno della fortezza. L'Antiquarium del castello Eurialo torna accessibile dopo quasi 2 anni di attesa. Chiuso dopo terremoto del 1990 è stato ristrutturato e rimodernato. Tecnologia e storia a bracci per le nuove generazioni, proprio come auspica la sovrintendente Rosalba Panvini - tit\_org-Antiquarium torna a nuova vita

**SSEMINI****La notte dei piromani***[Matteo Vercelli]*

ASSEMINI. Una donna nel raid incendiario ha perso la seconda auto in tre anni. In fiamme cinque auto: Servono controlli più assidui. È la seconda auto in tre anni che perdo in un incendio. Abbiamo paura: se le fiamme dovessero raggiungere le bombole del gas presenti nel giardino o gli alberi e le piante nei cortili di altre abitazioni vicine sarebbe una tragedia. Cinzia Ambu abita in via Sassari ad Assemini. Nel raid incendiario messo a segno nella notte tra martedì e ieri da una banda di vandali ha perso la sua Bmw X3. Altre quattro auto sono andate distrutte dalle fiamme: sempre in via Sassari, a un centinaio di metri dal precedente rogo, gli incendiari hanno colpito un Fiat Dobló mentre in viale Marconi sono state prese di mira una Toyota Yaris e una Renault Megane. Un'altra vettura in fiamme nella zona di Piripiri. IL RAID. Cinque auto in cenere in nemmeno un'ora in tre zone diverse del paese. Per spegnere i roghi sono intervenuti i vigili del fuoco costretti a correre da una parte all'altra di Assemini in una sfida a distanza con gli incendiari. Un raid doloso, probabilmente compiuto da una banda di vandali in cerca di un diversivo idiota. Vandali che rischiano di essere smascherati dalle telecamere di videosorveglianza presenti in alcune strade dove ci sono stati gli incendi. Immagini al vaglio dei carabinieri della compagnia di Cagliari, coordinati dal maggiore Eugenio Fatone, impegnati nelle indagini. I DANNI. Purtroppo, commenta amareggiata e preoccupata Ambu, gli episodi sono troppi. Anche nella notte tra lunedì e martedì un'auto è stata distrutta con il fuoco. Per chi non è assicurato contro gli atti vandalici è un danno difficile da assorbire. Servirebbero maggiori controlli. Anche per evitare conseguenze ben peggiori di una vettura in cenere. Matteo Vercelli RIPRODUZIONE RISERVATA La BmwX3 distrutta nel raid incendiario ad Assemini -. 5 - -tit\_org-

**ENURI****Incendiata un'auto***[An.pir.]*

CENURI Incendiata un'auto Un'auto distrutta dalle fiamme ieri notte in pieno centro a Genuri. Un incendio di chiara matrice dolosa ha distrutto la Skoda Fabia Station Wagon di proprietà di Claudio Porcedda, pensionato sessantenne ed invalido del paese, davanti alla sua abitazione, in via San Gaspere, all'angolo con piazza Putzu. Il rogo, appiccato all'auto intorno alle 22,30, ha annerito anche la facciata della casa di Porcedda ed è stato spento dai vigili del fuoco del distaccamento di Sanluri. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Sanluri, che hanno subito avviato le indagini per scoprire gli autori del grave atto, non usuale per la piccola comunità della Marmilla. (an. pin.)  
RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Incendiata un'auto

**ANLURI****Conta dei danni tra lo sconforto dopo l'alluvione***[S.r.]*

SANLURI. Bomba d'acqua Conta dei danni tra lo sconforto dopo l'alluvione Quando ho visto un fiume in casa, ho avuto paura, anche perché sono sola e nessuno poteva aiutarmi. Mi sono rimboccata le maniche e ho lavorato sino a tarda sera con secchi e stracci. Stamattina ho ripreso alle 6. C'è sconforto ed amarezza nelle parole di Albertina Bandino, 90 anni, il giorno dopo la bomba d'acqua che ha sommerso la cittadina. Come lei, ieri mattina, sono stati in tanti a fare la conta dei danni, mentre buttavano fuori acqua e fango. Il telefono dei vigili urbani ha squillato in continuazione. La macchina dei soccorsi - dice il comandante, Roberto Gasu - ha funzionato: danni alle cose tante, ma nessuno alle persone. Per tutta la mattina, infatti, la maggior parte delle persone ci ha chiamato per segnalare case e scantinati allagati In tutti la preoccupazioni per quello che era successo, ma anche il timore che l'evento si potesse ripetere. Aggiunge: Abbiamo sentito la mancanza della nostra protezione civile, un'eccellenza del Gampidano. Tra le famiglie più colpite, la sensazione di essere abbandonate al loro destino da uno Stato che promette, ma non fa mai nulla. Vorrei ricordare - dice un cittadino già colpito dall'alluvione, Sergio Pilloni - che per riparare i danni ho speso 40 mila euro e, come risarcimento, ne ho avuto 4 mila. Qual è la mia colpa?. Intanto il Comune presenta il consuntivo, provvisorio, ma pesante: in diverse strade è saltato l'asfalto, in via Muraglia la fogna è rimasta a cielo aperto, nel tragitto per Sanluri Stato distrutti i muri di contenimento. Anche la chiesa non è stata risparmiata, persino dal campanile è scesa l'acqua, (s. r.) RIPRODUZIONE RISERVATA Strade allagate s.p.i -tit\_org- Conta dei danni tra lo sconforto dopoalluvione

**USACHI****Fienile in fiamme***[Orbana]*

BusACHI. Al rogo trattore e 500 balle di foraggio Fiamme martedì notte a Busachi, in località Santa Susanna. Un fienile è stato distrutto dal fuoco ed un trattore seriamente compromesso. E il rogo potrebbe essere stato appiccato intenzionalmente. L'azienda è intestata ad una donna di Busachi, Antonietta Aresi, sposata a Samugheo con un carabiniere in pensione, Graziano Cocco. Anche se i vigili del fuoco del distaccamento di Ghilarza non hanno trovato elementi che potessero confermare la natura dolosa dell'incendio, questa sembra comunque l'ipotesi più credibile. Il trattore, danneggiato dalle fiamme, era infatti parcheggiato fuori dall'azienda agricola, distante dal fienile realizzato in blocchetti. All'interno della struttura sono andate bruciate circa 500 presse di foraggio. L'allarme è scattato poco prima delle 21. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco anche i carabinieri della Compagnia di Ghilarza che ora indagano sulla vicenda. Sono fatti che come amministrazione condanniamo fermamente. Ci dispiace molto per le persone coinvolte, dice il sindaco di Busachi Giovanni Orrii. Alcssiii urbana -tit\_org-



**Rometta, Giunta e Aula****Merlino rimodula le deleghe a tre assessori***[Arcangelo Stramandino]*

Rometta. Giunta e Aula Merlino rimodula le deleghe a tre assessori Trasporto scolastico, esternalizzazione del servizio confermata Arcangelo Stramandino ROMETTA Il consiglio comunale è tornato a riunirsi per discutere su vari punti all'ordine del giorno. Primo fra tutti, la rimodulazione delle deleghe assessoriali decisa dal sindaco Nicola Merlino. Alla base, la volontà di incrementare ulteriormente l'efficienza della macchina amministrativa. All'assessore Melania Messina, già titolare delle deleghe alla Pubblica istruzione, le Politiche giovanili e familiari, le Pari opportunità, l'Infanzia e terza età, si aggiungono anche i settori di Turismo e Spettacolo. L'assessore Maria Lisa, delegata per tutto ciò che concerne l'apparato del Bilancio, si occuperà anche delle Politiche energetiche. A Giuseppe Saija, oltre alla Protezione civile ed ai Rapporti con il Consiglio, faranno capo tutti i compiti relativi al campo della Manutenzione (del patrimonio, dei beni, degli impianti sportivi e comunali). Invariato lo spazio operativo del vicesindaco Giuseppe Laface. Oltre alle Problematiche ambientali, il suo ambito principale rimane quello dei Lavori pubblici. Confermata, in assemblea, l'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico. Ciò, per abbattere i limiti comunali, dovuti alla manutenzione, al carburante ed alle spese per il personale. L'affidamento ai privati si completerà a gennaio prossimo. Sino a dicembre si procederà in regime provvisorio. Il civico consesso ha sancito, poi, l'aggiornamento del programma delle opere pubbliche. In elenco la ristrutturazione di due fabbricati e la manutenzione dell'area (destinata al verde pubblico) al Castello di Rometta centro. L'intervento è stato inglobato al già previsto rifacimento dell'ex mattatoio municipale e prevede anche la sistemazione della villa e del chiosco interno, mediante project financing. Novità anche in seno all'Aio idrico: si paventa la creazione di sub-ambiti coi comuni limitrofi (una sorta di fede razione fra enti locali) per la gestione dell'acqua tramite il servizio integrato dell'Acavn (dell'Azienda Consortile Acquedotti Vena e Niceto) e le proprie fonti. Obiettivo? Evitare la nascita di una struttura provinciale che possa svenare i cittadini con tariffe spropositate. Lievi variazioni nel Bilancio di previsione 2016-18. Le più significative riguardano i 35 mila di un finanziamento per le strade agricole Esa di contrada Magazzita e 5 mila euro per il riordino della struttura che vedrà il ritorno dell'Ufficio del Giudice di pace dal gennaio 2017. Anno, quest'ultimo, che conterà in bilancio il rinnovamento di Villa Martina, le cui condizioni disastrose sono state più volte rimarcate dall'opposizione che, oggettivamente, è stata silenziosa in assemblea. Sussulto in merito alla controversa convocazione della Commissione al bilancio.< Aggiornato il piano delle opere pubbliche, lievi variazioni al Previsionale Nicola Merlino. Il sindaco ha ridefinito le deleghe -tit\_org-

## Travolto e ucciso in servizio

[Luigi Ansaloni]

TRAGEDIA IN PIEMONTE. La vittima è Nicola Scafidi, di 28 anni. Ferito il collega della Stradale, pure lui palermitano. Un furgone è piombato sull'auto ferma per un inten/er Nel terribile incidente avvenuto lunedì sera è morto anche l'autista del furgone, mentre il collega di Scandi, Domenico Logreco, anche lui palermitano, è rimasto ferito. Luigi Ansaloni Un poliziotto palermitano di 28 anni, Nicola Scafidi, è morto in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A4, Torino-Milano, nella notte di lunedì. Scafidi, capopattuglia della polizia stradale, in servizio dal 2012 in Piemonte, era a bordo di un'auto della Polstrada che è stata travolta da un furgone tra le uscite di Biandrate-Vicolungo e Novara Ovest; è morto sul colpo, mentre il collega che era accanto a lui, Domenico Logreco, di 35 anni, pure lui palermitano, è rimasto ferito ed è ricoverato all'ospedale di Novara: è in servizio nella città piemontese da due mesi. Anche l'autista del furgone Luigi Ventrice, 40 anni, cuoco a Oropa, è deceduto e un'altra persona è rimasta ferita. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, l'auto della Polstrada era ferma ai lati dell'autostrada, vicino a Novara ovest, forse per un intervento di soccorso a un automobilista in difficoltà, ed è stata centrata dal furgone giunto a gran velocità. Un impatto che non ha lasciato scampo al giovane palermitano. La camera ardente di Nicola Scandi sarà aperta oggi all'ospedale di Novara. Tanti i messaggi di cordoglio sui social network da parte degli amici di Nick, come lo chiamavano tutti. Tante le foto del ventottenne e in ognuna un commento toccante e strappalacrime: Sei morto facendo il tuo dovere e aiutando il prossimo, tanto rispetto verso di tè, scrive uno di loro. Esprimo la mia partecipazione e quella dell'intera amministrazione comunale al dolore dei familiari dell'agente Nicola Scafidi per il gravissimo lutto subito. Il mio cordoglio va anche alla polizia di Stato che subisce l'ennesima grave perdita per garantire la sicurezza dei cittadini, anche a rischio della vita, ha detto il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Anche il sindaco di Novara, Alessandro Canelli ha voluto rendere omaggio all'agente: Sono profondamente colpito da questa vicenda - ha detto - perché si tratta di un giovane uomo delle forze dell'ordine che stava svolgendo il suo lavoro e che stava prestando soccorso a un'altra persona. Quando parliamo di una professione come quella dell'agente Scandi dobbiamo considerare che, insieme con il dovere, c'è anche la precisa scelta di mettersi al servizio di una comunità e di un intero Paese, in qualsiasi condizione, per servire e proteggere gli altri. Penso che questo fatto, da parte di ciascuno di noi, debba essere sempre tenuto presente e considerato degno del più grande rispetto umano e di sentita gratitudine. Alla famiglia Scafidi, a nome dell'amministrazione e della città, va tutta la mia più sentita e affettuosa vicinanza e all'agente Domenico Lo Greco, rimasto ferito nello stesso incidente, i miei migliori auguri per una pronta guarigione. Cordoglio anche da parte del capo della polizia, direttore generale della pubblica sicurezza, prefetto Franco Gabrielli: Ho appreso con grande dolore la notizia della morte dell'agente Nicola Scandi avvenuta a causa dell'incidente che ha coinvolto una pattuglia della Polizia Stradale lungo l'Ã4 Torino-Milano. In questo momento di profonda tristezza sento il bisogno di esprimere i miei sentimenti di vicinanza alla famiglia per la morte prematura del giovane Nicola. Desidero altresì formulare il mio augurio di pronta guarigione all'agente Domenico Lo Greco che nell'occasione è rimasto ferito. Quello di lunedì è il terzo gravissimo incidente stradale avvenuto sulla A4 in pochi giorni: venerdì scorso un tir guidato da un camionista ubriaco era piombato su un'auto ferma alla barriera di Rondissone (Torino), scaraventandola 200 metri più avanti: una coppia di marocchini era morta sul colpo, feriti i tre figli piccoli, tra i quali un neonato. Due sere più tardi, tra Saluggia (Vercelli) e Rondissone, è morto un funzionario della Protezione Civile del Piemonte, di ritorno da Amatrice: Marco Belfiore, ingegnere minerario di 60 anni, era al volante di un fuoristrada della Protezione civile che si è ribaltato dopo una carambola. CLANS ) -tit\_org-

autostrada per catania.

## **Un furgone in fiamme nella galleria San Demetrio**

[Salvatore Di Salvo]

AUTOSTRADA PER CATANIA. Momenti di paura lungo l tratto: sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco ) CARLENTINI Momenti di paura, martedì sera, lungo l'autostrada Catania - Siracusa, all'interno della galleria San Demetrio, in territorio di Carlentini, quando un furgone ha preso fuoco provocando un intenso fumo all'interno della galleria. U conducente del mezzo, un Renault Traffic, G.B., 58 anni di Ragusa stava percorrendo l'autostrada in direzione di Siracusa, quando per un guasto all'impianto elettrico, il vano motore è stato avvolto dalle fiamme e dal fumo. A quel punto il conducente ha arrestato la marcia sulla carreggiata di emergenza e ha avuto il tempo di scendere dal veicolo prima che le fiamme si propagassero a bordo del mezzo. A quel punto gli automobilisti hanno avuto il tempo di uscire dalla galleria che, in pochi minuti, è stata invasa dal fumo. Tante sono state le segnalazioni giunte al centralino della Polizia stradale di Siracusa e del distaccamento di Lentini ma anche al comando dei vigili del fuoco di Catania e di Siracusa. Sul posto sono arrivate le squadre dei soccorritori che, come da procedura, hanno bloccato il traffico sull'autostrada. Le fiamme hanno completamente avvolto il mezzo e i vigili del fuoco muniti di auto protettori hanno raggiunto il furgone all'interno della galleria invasa al fumo, che non è stato aspirato dai motoventilatori che non sono entrati in azione a causa dei continui furti di rame sull'autostrada. I pompieri sono riusciti comunque a domare le fiamme e mettere in sicurezza l'intera galleria San Demetrio, che è rimasta chiusa al traffico per quattro ore fino alle 22 di martedì. Il traffico è stato deviato sulla statale 114 dallo svincolo di Passo Martino. Gli agenti della Polizia stradale di Siracusa e del distaccamento di Lentini hanno accertato le cause che hanno generato l'incendio anche sulla scorta delle dichiarazioni rese dall'autista del furgone, uscito incolume dall'abitacolo. Sul posto sono arrivati anche gli operai e i funzionari dell'Anas per la pulizia straordinaria del manto stradale. CSDS') SALVATORE DI SALVO -tit\_org-

ittiri

**Tre appuntamenti con l'ambiente**

[V.,m.]

Tré appuntamenti con l'ambiente ITTIRI. Il Comune di Ittiri, tramite l'assessorato all'Ambiente, organizza "Ottobre per l'Ambiente", una iniziativa con tré distinti e importanti eventi tutti dedicati all'ambiente. Il primo appuntamento è fissato per domenica con la campagna nazionale "Puliamo il Mondo". Vogliamo seguire l'esempio dei 1.700 Comuni italiani che - dichiara Giovanna Scanu, assessore all'Ambiente del Comune di Ittiri (nella foto) - nel 2015, dal nord al sud Italia, hanno ripulito 4mila località dai rifiuti abbandonati. I tré eventi in calendario conclude la Scanu rappresentano un'importante occasione per pulire alcuni siti interessati dal gettito incivile e sconsiderato di rifiuti. L'evento è organizzato in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune, il comando di Polizia Municipale, Formula ambiente (la ditta appaltatrice di servizio di raccolta dei rifiuti), Protezione civile Scout, compagnia barracellare e Associazione ippica ittirese. L'appuntamento di domenica è previsto, per le 9 all'autoparco comunale: tra i siti da pulire la circonvallazione 167, alla periferia del paese. Gli altri due appuntamenti "Coros in Fiore" e "Io non Rischio" sono in programma, rispettivamente, per sabato 8 ottobre, in piazza Marconi e il 15 e 16 ottobre in Corso Vitt. Emanuele. Il primo sarà dedicato ai laboratori del riciclo creativo rivolto ai bambini, con stand espositivi ed enogastronomici e il concorso "Balcone Fiorito". L'ultimo incontro è a cura della Protezione Civile di Ittiri e l'Istituto Nazionale di Vulcanologi. In quella sede i cittadini verranno informati sui rischi idrogeologici del Comune di Ittiri. (v.m.) -tit\_org- Tre appuntamenti conambiente

## **Pattada, paradura speciale per i terremotati**

*Il centro storico del paese e il palazzetto dello sport ospiteranno manifestazioni culturali e sportive*

[Elena Corveddu 30]

Pattada, paradura speciale per i terremotati Il centro storico del paese e il palazzetto dello sport ospiteranno manifestazioni culturali e sportive Tutte le associazioni del paese sabato e domenica si uniranno per la manifestazione di solidarietà "Sa paradura: tutti insieme per i terremotati". Teatro della manifestazione il palazzetto dello sport, piazza Vittorio Veneto (su cuccuru) e le vie interne del paese. Alla raccolta fondi, organizzata col patrocinio del Comune, parteciperanno l'associazione ippica pattadese, la Schola cantorum Santa Sabina, la Croce bianca San salvatore, Arkenatour, la società ciclistica, la Polisportiva, la Spartans Team muay thai, l'associazione cattolica ragazzi, la Tribù dei suoni, i Pilos de titta, le associazioni sportive dilettantistiche di tennis, pallavolo e scacchi, la scuola di ballo Dance point 2, il coro Santa rughe e don Antonio Casella, l'associazione motoristica pattadese, i tenore Padre Luca, Sa niera e San Salvatore e il gruppo folk San Salvatore. Il la voro delle associazioni verrà coordinato dalla Pro loco Lerron. Si inizia sabato alle 16 con l'esibizione dei kart intorno al Palazzetto dello sport. Alle 17 in programma l'intrattenimento per bambini e adulti. A seguire le esibizioni sportive dei bambini della scuola di Muay thai, dei ragazzi dell'associazione di tennis e la partita di pallavolo della categoria Under 13. "Oltre lo scopo benefico - spiega il presidente della prò loco Giammaria Sanna - la manifestazione servirà a promuovere il lavoro delle associazioni sportive e avvicinare nuovi atleti alle varie discipline. Al termine delle esibizioni l'amministrazione promuoverà un momento informativo per spiegare l'importanza della costituzione della protezione civile a Pattada. Alle 21 si esibiranno il gruppo folk San Salvatore e la scuola di ballo Dance point 2 con una performance lati no-americana. La serata proseguirà con la musica dei deejay locali ] thè rocker, Dany e Juner. Domenica alle 7.30 si potrà partecipare alle escursioni tra le antiche vie del paese. Alle 10.30 in piazza su cuccuru si svolgerà il primo memorial di ciclismo "Francesco Tola". Seguirà la pesca miracolosa. Abbiamo distribuito salvadanai in tutte le attività commerciali - termina Sanna - affinché anche chi non potrà essere presente alla manifestazione potrà contribuire alla raccolta fondi. Elena Corveddu Il gruppo folk San Salvatore di Pattada -tit\_org-

## Solidarietà per i terremotati

[Redazione]

**SAN CATALDO** La Società di Mutuo Soccorso, "Cesare Battisti" di San Cataldo, diretta da Luigi Nocera, con la collaborazione del supermercato "Fresco Di" di Piazza Risorgimento, nel quadro delle manifestazioni in favore dei paesi colpiti dal terremoto, ha organizzato una cena nei locali sociali: "Un'amatriciana e spingiata solidale", per le ore 19,30 di domani 30 settembre. Il sindaco Giampiero Modaffari, la Giunta municipale e il presidente del Consiglio comunale hanno accolto l'invito, considerato lo scopo dell'iniziativa a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. È previsto l'intervento dei poeti Aurelio Giuliana (direttore artistico della società), Maria Concetta Naro (assessore alla cultura), Totò Carletta "alias Adamo" e Ignazio Raimondi "poeta e atleta". Nell'occasione saranno esposti e posti in vendita alcuni lavori del corso di artigianato della società diretto dal maestro Sarò Sollami e dalla vicepresidente Sonia Sollami. Il ricavato sarà devoluto alla protezione civile per il fabbisogno dei paesi colpiti dal sisma. -tit\_org-

## - Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: nuovo peggioramento nel weekend - - - -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: nuovo peggioramento nel weekendL'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 4 ottobre. A cura di Filomena Fotia. 28 settembre 2016 - 15:09 [Prognose\_20160928-640x455]

Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: la pressione sull'Italia peninsulare va aumentando, mentre condizioni di tempo instabile sono presenti sulla Sicilia e sulla Sardegna meridionale. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo sereno o poco nuvoloso con temporaneo transito di velature, più spesse inserite sul Friuli Venezia Giulia. Al primo mattino formazione di foschie anche dense su pianure e vallate interne. Centro e Sardegna: nubi sparse sul settore meridionale della Sardegna ove non si escludono deboli fenomeni lungo il settore costiero, ma in miglioramento. Sulle restanti aree giornata all'insegna della stabilità con cielo sereno o al più poco nuvoloso sulle aree più interne peninsulari. Al primo mattino formazione di foschie su pianure e vallate interne. Sud e Sicilia: molte nubi compatte su Calabria meridionale e Sicilia con rovesci o temporali che, risulteranno occasionali sulla Calabria, diffusi e localmente intensi sul settore Jonico dell'isola; tendenza a deciso miglioramento nel corso della serata. Poche nubi sulle altre regioni, con addensamenti più compatti nel corso del pomeriggio sulle aree a ridosso dei rilievi appenninici. Al primo mattino formazione di foschie anche dense su pianure e vallate interne. Temperature: minime in lieve diminuzione sulle aree alpine, pianura padano-veneta e rilievi appenninici centrali, in tenue rialzo sulle due isole maggiori, senza variazioni di rilievo sul resto della penisola; massime in lieve aumento su Piemonte, Liguria e arco alpino, in calo sulla Sicilia e stabili sul resto della penisola. Venti: deboli in genere di direzione variabile al nord; da deboli a moderati nord-orientali sul resto della penisola con rinforzi sulla Sicilia ionica. Mari: da molto mossi ad agitati al largo lo stretto di Sicilia e lo Jonio meridionale; da mosso a molto mosso il restante Jonio; mossi i mari intorno la Sardegna; da poco mossi a mossi il Tirreno centro-meridionale orientale e il basso Adriatico; poco mossi i restanti bacini.

**01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare** comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: inizio della giornata caratterizzato dal cielo pressoché sereno un po' ovunque pur con qualche banco di nebbia presente sulla pianura piemontese e lombarda comunque in diradamento al primo mattino. Dalla tarda mattinata, però, la nuvolosità tenderà ad aumentare sui rilievi alpini, sulla Liguria, sulla parte centro-settentrionale del Veneto e sul Friuli Venezia Giulia con qualche locale, sporadico piovasco soprattutto tra il tardo pomeriggio e le ore serali. Centro e Sardegna: condizioni stabili ed in prevalenza soleggiate sia sull'isola che sulle regioni peninsulari a parte locali velature in transito su Marche e Abruzzo nel corso della mattinata ma in successivo diradamento e locali annuvolamenti pomeridiani e serali attesi lungo le coste e nell'immediato entroterra della Toscana e nelle zone interne comprese tra Umbria e Lazio ma senza fenomeni di particolare rilievo associati. Al contempo, sempre nel primo pomeriggio, qualche nube in più tenderà a presentarsi sia sulla parte orientale che nelle zone interne della Sardegna con isolati brevipiogge associate ma con tempo in deciso miglioramento dopo il tramonto. Sud e Sicilia: nuvolosità diffusa ed a tratti ancora compatta sulla Sicilia con residue precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulla parte orientale e meridionale dell'isola, ma in decisa attenuazione a partire dalle ore pomeridiane; cielo in genere sereno o poco nuvoloso sul resto del meridione, salvo temporanea formazione di qualche nube più compatta sui rilievi della Calabria e sulla Puglia salentina tra tarda mattinata ed ore pomeridiane. Temperature: minime in lieve aumento sull'arco alpino, Calabria e Sicilia orientale, in lieve calo su coste romagnole, Liguria, Sardegna, Toscana e Umbria. In genere stazionarie altrove; massime in tenue rialzo su Sardegna orientale, più deciso su dorsale appenninica e su Calabria e Sicilia. Senza sostanziali variazioni sul resto del Paese. Venti: da deboli a moderati orientali sulla Sicilia e sulla parte meridionale della Sardegna; deboli settentrionali ma con rinforzi su Puglia e Calabria ionica; deboli variabili sulle restanti regioni con tendenza a disporsi dai quadranti meridionali sulla Liguria e sulle aree costiere adriatiche centro-

setentrionali. Mari: moltomosso lo stretto di Sicilia; da mosso a molto mosso lo Jonio meridionale e localmente il canale di Sardegna; mosso il resto del mar Jonio; poco mossi i rimanenti bacini. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. VENERDI 30 Nord: nuvolosità in ulteriore aumento sulla Liguria, sul Friuli Venezia Giulia e sulle Alpi con tendenza ad interessare parzialmente anche le zone pianeggianti limitrofe di Piemonte e Lombardia. Tali nubi saranno associate a piogge o rovesci sparsi, comunque di debole intensità, che risulteranno un po' più frequenti su Piemonte e Lombardia settentrionali. Parziale attenuazione dei fenomeni dalla serata. Prevalenza di ampi spazi di cielo sereno su Emilia Romagna e sui settori centro-meridionali di Veneto e Lombardia. Centro e Sardegna: nubi in decisa intensificazione sulla Sardegna orientale e centro-meridionale con associate precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, localmente anche di forte intensità tra ore pomeridiane e serali. Cielo sereno su Marche e Abruzzo e da poco a parzialmente nuvoloso sul resto delle regioni peninsulari. Dal primo pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità a partire dalle regioni tirreniche in successiva estensione al resto del centro con deboli piogge nottetempo sul Lazio centro-meridionale e localmente sulle coste della Toscana. Sud e Sicilia: ancora un po' di nuvolosità sulla Sicilia con isolati residui deboli piovoschi sulla parte meridionale ed orientale dell'isola durante la mattinata ed in successiva attenuazione. Iniziali ampi spazi di cielo sereno sulle regioni peninsulari ma con nuvolosità, per lo più alta e sottile, in aumento tra la mattinata ed il pomeriggio ad iniziare dalle aree tirreniche. Le nubi tenderanno a farsi un po' più consistenti sulla Campania durante la seconda parte della giornata risultando associate a locali piovoschi nel corso della notte sulla parte settentrionale della regione. Temperature: minime in lieve diminuzione sulle zone alpine e in lieve aumento sul resto del Paese più marcata sulle zone pianeggianti di Piemonte e Lombardia; massime in diminuzione al nord, in aumento sulla Sicilia e zone interne comprese tra Calabria, Basilicata e Puglia; stazionarie altrove. Venti: deboli variabili al nord e sulle regioni adriatiche con tendenza a divenire deboli o moderati meridionali sulla Liguria e sulle coste di Marche, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia; moderati meridionali sulle due isole maggiori con tendenza ad interessare le coste della Toscana per fine giornata; deboli meridionali sulle rimanenti regioni. Mari: da mossi a molto mossi i mari circostanti le due isole maggiori, il mar Ligure e alto Adriatico; poco mossi i rimanenti mari ma con moto ondoso in aumento sul Tirreno centro-settentrionale. SABATO 1 OTTOBRE: nuvolosità in aumento su tutte le regioni settentrionali con precipitazioni anche temporalesche soprattutto sulla Liguria, sulle zone appenniniche e sull'arco alpino centro-occidentale con tendenza ad interessare anche gran parte dell'Emilia Romagna e le zone pianeggianti comprese tra Lombardia e Triveneto nel corso della notte. Condizioni in miglioramento sulla Sardegna e nuvolosità compatta sulle regioni peninsulari del centro con piogge o locali temporali su Lazio, Abruzzo e Umbria. Temporali attesi anche sulla Toscana specie lungo le coste e sulla parte settentrionale della regione. Piogge o temporali su Campania, Molise e Puglia.

organica con parziale interessamento della Basilicata tirrenica. Nubi alternate a parziali schiarite sul resto del meridione. DOMENICA 2: moderato maltempo sotto forma di piogge o rovesci sparsi sul Triveneto e sulle regioni tirreniche centrali e meridionali con possibilità su queste ultime aree che i fenomeni assumano carattere temporalesco. Qualche locale pioggia attesa anche sul Molise e zone interne della Puglia. Graduale generale miglioramento per fine giornata pur con fenomeni persistenti tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. LUNEDI 3 e MARTEDI 4: condizioni all'insegna di ampi spazi sereni un po' ovunque ma con nuvolosità che tenderà ad aumentare, risultando associata a precipitazioni sparse, nella giornata di lunedì, sulle regioni adriatiche settentrionali, specie sulle coste, e dalla tarda mattinata anche su quelle centrali. Migliora nella giornata di martedì pur con piogge che tenderanno ad interessare gran parte del sud peninsulare e la Sicilia settentrionale.



## Attentato incendiario a Orotelli, in fiamme le auto di tre carabinieri

[Redazione]

L'incendio ha interessato anche una quarta auto di proprietà della figlia del sindaco. Tags attentati incendiari 28 settembre 2016 [image] OROTELLI. La notte scorsa, poco dopo la mezzanotte, una squadra dei vigili del fuoco di Nuoro è intervenuta a Orotelli, in corso Vittorio Emanuele, di fronte alla caserma dei carabinieri, per un incendio auto. L'atto doloso ha interessato quattro auto, tre di queste sono risultate appartenenti ai militari dell'arma in servizio nel paese, mentre l'altra è di proprietà della figlia del sindaco. I danni subiti dagli automezzi sono ingenti. [image]

## Nubifragi e case allagate anziani in salvo a Sanluri

[Redazione]

Pioggia torrenziale anche a Cagliari: lo scalo di Elmas diventa una piscina. Traffico in tilt nel basso Campidano, paura a Segariu già colpito da una alluvione di Luciano Onnis. Tags maltempo nubifragi 28 settembre 2016 [image] SANLURI. Strade invase dall'acqua, anziani e disabili intrappolati in casa, traffico in tilt e la paura che la situazione precipitasse. Il sud dell'isola è stato colpito ancora una volta dal maltempo, diversi i centri interessati. A Cagliari la pioggia abbondante e continua ha provocato allagamenti nell'aeroporto di Elmas, dove la zona degli arrivi si è trasformata in un lago. Disagi anche a Quartu e in diversi centri dell'hinterland. Situazione ancor più difficile a Sanluri, dove si è rovesciata una autentica bomba d'acqua, subito dopo nella zona di Furtei, Segariu e Villamar, senza risparmiare il tratto della statale 131 nella zona dello svincolo di Villasanta, dove sono state registrate difficoltà al traffico automobilistico. Momenti di apprensione si sono vissuti in particolare a Sanluri, dove tre anziani e un disabile hanno dovuto lasciare le rispettive abitazioni parzialmente allagate al piano terra e negli scantinati. In loro soccorso sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile che hanno lavorato senza un attimo di pausa per diverse ore. In campo anche i carabinieri, squadre di operai del comune di Sanluri e dell'Anas, impegnati con tutti gli uomini disponibili. Le avvisaglie che una tempesta d'acqua si stava avvicinando si sono avute intorno alle 16,30 quando il cielo si è fatto scuro in tutto il Campidano centrale, in particolare nella zona di Sanluri. Mezz'ora dopo si è scatenato il nubifragio, con la pioggia a carattere torrenziale. Le strade del centro urbano si sono immediatamente allagate e sono cominciati a scoppiare i primi tombini fognari. La centrale via Carlo Felice è diventata un fiume in piena e l'acqua è penetrata in negozi e abitazioni che non hanno potuto arginare l'improvvisa fiumana. Allagata in parte al piano terra anche la caserma della compagnia carabinieri, sempre in via Carlo Felice, con l'acqua riversatasi all'interno di uffici e sezioni operative dal piazzale interno del parco auto. Il diluvio è durato almeno tre quarti d'ora, con i mezzi di vigili del fuoco, protezione civile e Comune che accorrevano da una parte all'altra del paese. In un'ora sono caduti 65 millimetri di pioggia. Solo intorno

## L'appalto ad aprile, fine lavori a Natale

[Redazione]

La storia è lunga e travagliata. Il vecchio ponte sul Siligheddu era piccolo ea tre campate. Quindi il 18 novembre 2013 funzionò da diga e l'acqua sommerse il quartiere. Il ponte, però, fu solo...28 settembre 2016La storia è lunga e travagliata. Il vecchio ponte sul Siligheddu era piccolo ea tre campate. Quindi il 18 novembre 2013 funzionò da diga e l'acqua sommerse il quartiere. Il ponte, però, fu solo danneggiato. Avevamo chiesto di ricostruirlo ex novo - aveva spiegato l'ex sindaco Giovannelli -. Ma i fondi della protezione civile riguardavano solo il ripristino e non è stato possibile farlo. Così nell'ottobre del 2015 successe la stessa cosa. Quella volta però Giovannelli firmò un'ordinanza e lo fece abbattere. Il Comune si adoperò per la ricostruzione inserendo l'opera nel primo lotto del Piano Mancini.

## Siccità, chiusura condotte e campagne a secco

[Redazione]

BUDONI. Dichiarazione dello stato di calamità naturale e attivazione dei centri operativi di comparto nei cinque comuni interessati dalle restrizioni idriche. Questa la decisione presa ieri mattina... Tags tentata rapina 28 settembre 2016 [image] BUDONI. Dichiarazione dello stato di calamità naturale e attivazione dei centri operativi di comparto nei cinque comuni interessati dalle restrizioni idriche. Questa la decisione presa ieri mattina nella riunione che si è tenuta nel palazzo comunale di Budoni. Confermata quindi la decisione di chiudere le condotte irrigue e saranno quindi le autobotti della protezione civile, dell'ente Foreste e delle stesse amministrazioni comunali a rifornire le aziende agricole, abitazioni e le attività turistiche. Non sono poi mancate le recriminazioni e le polemiche sul mancato completamento dei lavori dell'invaso sul Posada e soprattutto sulla ritardata chiusura delle paratie che avrebbero consentito di invasare ulteriori milioni di metri cubi d'acqua e arrivare sino alla stagione delle piogge senza particolari problemi. Alla presenza dei primi cittadini di Siniscola, Posada, Budoni, Torpè e San Teodoro, rappresentanti del consorzio di bonifica e Abbanoa, si è ribadita la volontà di chiudere tutti i rubinetti delle condotte a servizio dell'agricoltura ad eccezione delle linee che portano ai potabilizzatori e poi ai centri abitati. Vale a dire che dai prossimi giorni in quasi tutti gli idranti della piana a valle della diga di Maccheronis, non arriverà un goccio d'acqua con evidenti disagi non solo per le case dell'agro, ma per le aziende agricole e zootecniche, agriturismi e villaggi. In ogni comune stamane si farà un elenco delle abitazioni di campagna e sarà poi diramato un numero da chiamare per prenotare le autobotti che faranno la spola tra i centri di rilievo e le aziende. Metteremo a disposizione anche gli operai del Comune per agevolare le operazioni di chiusura delle condotte ma invitiamo sia i proprietari di case nell'agro sia le aziende agricole a dotarsi di capienti cisterne per agevolare il compito di chi trasporterà acqua dicono i sindaci. Per il momento abbiamo a disposizione otto autobotti della Protezione civile oltre a quelle di Forestas. Particolarmente difficile l'approvvigionamento a Siniscola che conta migliaia di case sparse in un vasto territorio e che necessiterà quindi di numerosi mezzi per svolgere al meglio il servizio. Sarà stilato un primo elenco e le autobotti, saranno suddivise per territorio. Si diceva delle polemiche e il primo a sollevarle, è stato il presidente del Consorzio di bonifica Ambrogio Guiso che ha ribadito il fatto che sino alla primavera, si siano gettati a mare milioni di metri cubi d'acqua dalla diga. Se avessero

## Intimidazione al sindaco di Segariu: incendio distrugge la sua auto

[Redazione]

Il fuoco di origine dolosa è stato appiccato a Gonnese sotto l'abitazione di Andrea Fenu. Tags: incendi dolosi, attentati. 29 settembre 2016. [image] GUASILA. Un incendio doloso nella notte

## Ponte, dichiarazione del Segretario Generale della CGIL di Messina

[Redazione]

Stampa[photo\_4754]Dichiarazione del Segretario Generale della CGIL di Messina LilloOceano sull'annuncio del Premier Renzi dell'avvio dei lavori per la realizzazione del Ponte sullo Stretto"La nostra è una città che un anno fa è rimasta 21 giorni senz'acqua e che dopo un anno al posto dell'acquedotto ha una tubazione provvisoria in plastica.Messina soffre di un gravissimo rischio idrogeologico per la restrizione da parte dell'uomo dell'alveo dei torrenti o per la loro tombinatura, per l'erosione costiera, per la fragilità dei versanti collinari dovuta ad incuria, abbandono, cementificazione, incendi ad opera di piromani. Ci sono decine di scuole ed edifici pubblici a grave rischio sismico. Il Comune non riesce ad approvare i bilanci dello scorso anno. A Messina non si garantiscono le mense scolastiche ed il trasporto degli alunni. In questa città le strade sono invase dalla spazzatura e si allagano ad ogni pioggia perché non si fa la pulizia delle caditoie e dei tombini. Adesso, sapere che il governo -impegnato in una importante consultazione elettorale referendaria -annuncia per l'ennesima volta la realizzazione del Ponte sullo Stretto senza peraltro aver finora destinato le risorse necessarie a risolvere i problemi prima indicati, né quelle necessarie per avere in Sicilia una ferrovia a doppio binario elettrificata, moderni porti, strade e autostrade degne di questo nome, sembra proprio una presa in giro. Sembra una moderna promessa di brioches quando ci manca il pane. Ora, prescindere dalle diverse posizioni sulla realizzazione del Ponte sullo Stretto, questa è proprio l'ennesima presa in giro.P.S. Vorrei ricordare due cose, la prima: le brioches le facciamo da soli e le nostre sono molto buone. La seconda: non porta bene proporre brioches a chi non ha il pane".mercoledì 28 settembre 2016[end\_paragrafo\_sx]

## Regione, via i termovalorizzatori - diventano meccanismi di valorizzazione

[Redazione]

Crocetta: "Il ministro Galletti conferma la fine emergenza rifiuti in Sicilia, ma il nodo resta raccolta differenziata" PALERMO - "Sulla valorizzazione dei rifiuti abbiamo previsto due impianti da 200 tonnellate a Palermo e Catania e altri cinque o sei da 60-80 tonnellate per garantire una distribuzione regionale abbastanza equa. Questi impianti potrebbero essere realizzati nelle discariche esistenti". Lo ha detto il presidente della Regione Rosario Crocetta, in conferenza stampa a Palazzo d'Orleans, presentando alcuni provvedimenti in materia di rifiuti. "Non abbiamo messo la parola termovalorizzazione - ha detto - nel piano, perché i meccanismi di valorizzazione dei rifiuti sono molteplici: dalla gassificazione all'idro-soluzione. Vogliamo applicare la tecnologia più pulita". "Ci vuole una fantasia incredibile - ha detto Crocetta - per affermare che questo piano è lo stesso del piano del governo Cuffaro sui termovalorizzatori. Parliamo di piccola impiantistica diffusa". L'assessore regionale ai Rifiuti Vania Contrafatto ha quindi sottolineato che "si è optato per chiudere il ciclo dei rifiuti con la valorizzazione, ma anche con altre tecnologie che riguardano il trattamento di quantità di rifiuti limitate". E che nel piano, vengono definiti "i criteri che devono essere seguiti; i criteri di emissione devono essere inferiori di un terzo rispetto a quelli fissati dalla comunità europea; vengono indicate quali sono le aree per ubicare gli impianti per la chiusura del ciclo dei rifiuti e accanto alle aree idonee, sono state previste anche aree compatibili a ricevere qualsiasi tipologia di impianto". "Il ministro (Galletti) che ha confermato come i provvedimenti della Regione siciliana abbiano impedito attraverso gli impianti di biostabilizzazione l'emergenza rifiuti, e mi pare che rifiuti per strada non ce ne siano, ha segnalato il problema della differenziata" continua il presidente della Regione. "La Regione non fa la differenziata, la fanno i comuni - ha aggiunto Crocetta - Il tema si pone anche a carico delle città metropolitane che devono cominciare ad operare per farla. La raccolta differenziata è un obbligo di legge e i comuni hanno l'obbligo di farla e se non la fanno deve scattare immediatamente l'intervento sostitutivo". "Stiamo facendo attività tipiche delle amministrazioni locali per implementare un modello. La differenziata è il tema, il resto sono rattoppi - ha proseguito Crocetta - Con la semplice raccolta differenziata l'impiantistica sarebbe sufficiente per diversi anni. E invece ci troviamo davanti a una denuncia del ministro che drammatizza un problema". "L'Arpa se vuole fare i monitoraggi deve attrezzarsi. Il giudizio dell'Arpa regionale non credo possa sovrastare quello dell'Ispra, l'indice dei rifiuti è nella norma, quando fino a giugno scorso nessuno diceva nulla a Palermo sugli impianti di biostabilizzazione, l'improvviso eccesso di zelo è avvenuto quando abbiamo migliorato il quadro" conclude Crocetta, riferendosi alle prescrizioni dell'Arpa sui limiti relativi all'utilizzo degli impianti di biostabilizzazione mobile nelle discariche di Palermo e Sciacca. "In questo momento gli uffici stanno lavorando per mettere a regime l'impiantistica: a Trapani dal 1 ottobre - ha aggiunto - aumenterà la capacità di conferimento perché dopo l'incendio dell'impianto di biostabilizzazione si sta procedendo a mettere in funzione la struttura, a Enna nelle more della realizzazione di un impianto fisso, si avrà una discarica funzionante con un ulteriore impianto di biostabilizzazione mobile che consentirà il conferimento di tutti i comuni della provincia. Nel patto per la Sicilia abbiamo previsto il finanziamento per la realizzazione dell'impianto fisso di Sciacca". Il governatore ha quindi assicurato che a Sciacca, entro due settimane, si procederà alla gara per l'impianto di biostabilizzazione mobile.

## Manutenzione scuole. Ancora tutto fermo

[Redazione]

La presidente Barrile chiede all'amministrazione quali misure si vogliano prendere per mettere in sicurezza le scuole cittadine. La presidente del consiglio comunale Emilia Barrile (Foto Rocco Papandrea) MESSINA | La situazione strutturale delle nostre scuole continua a tenere banco. La preoccupazione è massima, perché gli effetti dei finanziamenti ad hoc di cui ha dato notizia proprio il Ministro Giannini, oltre quarantotto milioni e mezzo di euro, ecco la cifra stanziata per la messa in sicurezza delle cento dodici scuole cittadine, ma ancora non si conoscono le misure specifiche decise dall'Amministrazione né se siano state definite, con sopralluoghi tecnici mirati, emergenze, urgenze, priorità ed agibilità. La presidente del consiglio comunale Emilia Barrile, chiede all'amministrazione quale sia "l'interlocuzione con il Dipartimento Edilizia Scolastica e con il Dipartimento Manutenzioni Immobili Comunali, in un'ottica di giusta programmazione delle risorse disponibili, al fine di affrontare i costi necessari al ripristino delle Scuole E. Castronovo, di Mili, Salvo D'Acquisto, etc. Rispetto ai succitati Istituti Comprensivi, si desidera comprendere se siano stati attivati giusti abboccamenti con l'Assessorato Viabilità per mettere in azione trasporti che sollevino le famiglie interessate dal trasporto degli alunni nelle nuove sedi al fine di evitare episodi di dispersione scolastica". Tra i tanti casi spinosi c'è pure quello che riguarda la scuola Pajno, dove è stata riscontrata una preoccupante vulnerabilità in caso di evento sismico. Il Comune ha già fatto richiesta alla Protezione Civile Regionale di voler usufruire delle somme stanziato dallo Stato, mentre nel bilancio di previsione è già stata inserita una somma congrua affinché si faccia un intervento che comunque non sarebbe risolutivo. Il dirigente del Dipartimento Manutenzione Immobili Comunali Francesco Ajello, fa presente come questi interventi consentirebbero la prosecuzione dei servizi scolastici per una tempistica di finanziamento per gli interventi risolutivi di due o tre anni. Il problema è semmai capire dove i bambini possano continuare a fare lezione, in attesa che vengano espletati i lavori. L'istituto dispone delle risorse necessarie per liberare l'immobile, spostando le aule nei plessi limitrofi gestiti autonomamente. Intanto alcune aule della scuola di Montepiselli sono già state spostate alla Pajno, per consentire l'esecuzione di lavori indifferibili e già appaltati.



## Attentato incendiario ad Orotelli: a fuoco auto figlia del sindaco

[Redazione]

[468x234\_1425370685]OROTELLI Poco oltre la mezzanotte di ieri (martedì), un attentato incendiario registrato in Via Vittorio Emanuele, davanti alla caserma dei Carabinieri di Orotelli. Quattro le autovetture complessivamente danneggiate dal fuoco, tutte in modo grave: tre appartenevano a militari in servizio (una Ford Focus, un'Opel Corsa ed una Renault Koleos) ed una alla figlia del primo cittadino Nannino Marteddu (una Peugeot 207). Pronto l'intervento degli stessi Carabinieri e dei Vigili del Fuoco di Nuoro, che hanno spento l'incendio e messo in sicurezza la zona. Vicino alle macchine, sono stati individuati diversi inneschi. Per la figlia del sindaco si tratta del secondo attentato in cinque mesi. Anche ad aprile, infatti, un'Alfa Romeo di sua proprietà era stata incendiata assieme a quella del padre, sotto casa [LEGGI]. Le indagini sono state avviate dai Carabinieri della Compagnia di Ottana. Potrebbero rivelarsi utili le immagini registrate dalle telecamere presenti nella zona.

## 11600 ettari in fumo nell'isola: arrestati solo otto piromani

[Redazione]

[468x234\_1385809086]CAGLIARI - Nella campagna antincendi 2016 sono stati registrati 2.495 incendi e sono stati 11.600 gli ettari percorsi dal fuoco, di cui 3.000 di superficie boschiva. I roghi più importanti si sono verificati in occasione dei quattro avvisi di condizioni meteo avverse: all'inizio di luglio (quattromila ettari), il 20 luglio (1.600), il 22-23 luglio (8.900 ettari) poi a metà agosto in Gallura e l'incendio a Pula. Il resoconto dell'attività della macchina antincendio è stato fatto dall'assessore regionale dell'Ambiente, Donatella Spano, durante la seduta del Consiglio regionale che sta discutendo due mozioni e un'interpellanza sugli incendi che sono divampati questa estate nell'isola. Secondo Spano si assiste ad una diminuzione dell'estensione complessiva delle aree interessate dagli incendi pari al 33%, -35% delle aree boscate e -32% di quelle non boscate, rispetto alla media del periodo 1998-2015. L'assessore ha anche riepilogato le forze in campo della macchina antincendio: 1.362 agenti del Corpo Forestale, 2.743 di Forestas, 111 compagnie di volontariato e 106 dei Barracelli, coadiuvati dagli 11 elicotteri regionali, ai quali quest'anno si è aggiunto l'elicottero Superpuma con una capacità di 4.700 litri, un elicottero dello Stato e tre Canadair. Sul fronte delle indagini otto persone sono state sottoposte a misure cautelari, mentre sono 234 gli indagati. Riguardo poi al sistema di rilevamento degli incendi, ormai inutilizzato, l'assessore ha spiegato che sono stati rilevati numerosi falsi allarmi. Infine l'assessore dell'Agricoltura, Elisabetta Falchi, rispondendo alle sollecitazioni per il ristoro dei danni delle aziende agricole percorse dal fuoco ha sottolineato che le norme comunitarie non permettono contributi se l'incendio è di origine dolosa, ma che sarebbe possibile anche quest'anno prevedere dei voucher per l'acquisto di foraggio.

## Termovalorizzatori, al via la loro costruzione\$

[Redazione]

Termovalorizzatori, al via la loro costruzioneWebTermovalorizzatori, al via la loro costruzione\*di Redazione (Twitter: @siciliatoday)Pubblicato: 28 Sep 2016 20:33\*[at\_narrow\_top][dots\_at\_narrow]Tweet[dots\_at\_narrow]? E-Mail[dots\_at\_narrow]? Stampa[dots\_at\_narrow]??? Text Size[dots\_at\_narrow][at\_narrow\_bot]"Sulla valorizzazione dei rifiuti abbiamo previsto due impianti da 200tonnellate a Palermo e Catania e altri cinque o sei da 60-80 tonnellate pergarantire una distribuzione regionale abbastanza equa. Questi impiantipotrebbero essere realizzati nelle discariche esistenti". Lo ha detto ilpresidente della Regione Rosario Crocetta, in conferenza stampa a Palazzod'Orleans, presentando alcuni provvedimenti in materia di rifiuti."Non abbiamo messo la parola termovalorizzazione - ha detto - nel piano, perchéi meccanismi di valorizzazione dei rifiuti sono molteplici: dallagassificazione all'idro-soluzione. Vogliamo applicare la tecnologia piùpulita". "Ci vuole una fantasia incredibile - ha detto Crocetta - per affermare chequesto piano è lo stesso del piano del governo Cuffaro sui termovalorizzatori.Parliamo di piccola impiantistica diffusa".L'assessore regionale ai Rifiuti Vania Contrafatto ha quindi sottolineato che"si è optato per chiudere il ciclo dei rifiuti con la valorizzazione, ma anchecon altre tecnologie che riguardano il trattamento di quantità di rifiutolimitato". E che nel piano, vengono definiti "i criteri che devono essereseguiti; i criteri di emissione devono essere inferiori di un terzo rispetto aquelli fissati dalla comunità europee; vengono indicate quali sono le aree perubicare gli impianti per la chiusura del ciclo dei rifiuti e accanto alle areeidonee, sono state previste anche aree compatibili a ricevere qualsiasitipologia di impianto". "Il ministro (Galletti) che ha confermato come i provvedimenti della Regioneesiciliana abbiano impedito attraverso gli impianti di biostabilizzazioneel'emergenza rifiuti, e mi pare che rifiuti per strada non ce ne siao, hasegnalato il problema della differenziata" continua il presidente dellaRegione."La Regione non fa la differenziata, la fanno i comuni - ha aggiunto Crocetta -Il tema si pone anche a carico delle città metropolitane che devono cominciaread operare per farla. La raccolta differenziata è un obbligo di legge e icomuni hanno l'obbligo di farla e se non la fanno deve scattare immediatamentel'intervento sostitutivo". "Stiamo facendo attività tipiche delle amministrazioni locali per implementareun modello. La differenziata è il tema, il resto sono rattoppi - ha proseguitoCrocetta - Con la semplice raccolta differenziata l'impiantistica sarebbesufficiente per diversi anni. E invece ci troviamo davanti a una denuncia delministro che drammatizza un problema". "L'Arpa se vuole fare i monitoraggi deve attrezzarsi. Il giudizio dell'Arparegionale non credo possa sovrastare quello dell'Ispra, l'indice dei rifiuti ènella norma, quando fino a giugno scorso nessuno diceva nulla a Palermo sugliimpianti di biostabilizzazione, l'improvviso eccesso di zelo è avvenuto quandoabbiamo migliorato il quadro" conclude Crocetta, riferendosi alle prescrizionidell'Arpa sui limiti relativi all'utilizzo degli impianti di biostabilizzazionemobile nelle discariche di Palermo e Sciacca."In questo momento gli uffici stanno lavorando per mettere a regimel'impiantistica: a Trapani dal 1 ottobre - ha aggiunto - aumenterà la capacitàdi conferimento perché dopo l'incendio dell'impianto di biostabilizzazione sista procedendo a mettere in funzione la struttura, a Enna nelle more dellarealizzazione di un impianto fisso, si avrà una discarica funzionante con unulteriore impianto di biostabilizzazione mobile che consentirà il conferimentodi tutti i comuni della provincia. Nel patto per la Sicilia abbiamo previsto ilfinanziamento per la realizzazione dell'impianto fisso di Sciacca". Ilgovernatore ha quindi assicurato che a Sciacca, entro due settimane, siprocederà alla gara per l'impianto di biostabilizzazione mobile.\*

## Rotonda via Leonardo da Vinci, 100 alberi morti: "Altro che bosco urbano"

[Redazione]

Destino segnato per i carrubi di piazza Einstein che erano stati piantati appena otto mesi fa: le radici infatti affondano nel catrame. Redazione 28 settembre 2016 09:22

Condivisione  
il più letti di oggi 1

Nasce femmina, ma è maschio: operato per cambiare sesso bimbo di 2 anni 2

Mafia, nuovo colpo al mandamento di Corleone: 12 arresti 3

Mafia, 12 arresti a Corleone: "Appena scende gli faccio la festa" | le intercettazioni 4

Allerta maltempo della Protezione civile: in arrivo forti temporali in Sicilia [avw][avw]

Doveva essere una sorta di mini bosco urbano, ma dei circa 100 alberi piantati lo scorso inverno in occasione dell'inaugurazione del tram nella rotonda diviale Leonardo da Vinci, ne sono rimasti una decina, e quasi tutti in pessime condizioni. A lanciare l'allarme è Angelo Figuccia, consigliere comunale di Forza Italia. Un'ecatombe di alberi. E dire che gli arbusti erano stati piantati a gennaio. Ma in meno di 8 mesi il bosco è stato praticamente cancellato. C'è una spiegazione: le radici infatti affondano nel catrame. Così per i carrubi di piazza Einstein il destino era segnato. Figuccia sottolinea: Mentre il tram passa sconsolatamente vuoto e il traffico automobilistico è perennemente in tilt, i palermitani si chiedono perché questo spazio verde resta una landa desolata, causata molto probabilmente dall'insipienza di chi avrebbe dovuto garantire una corretta manutenzione degli alberi. O, forse, al momento della loro piantumazione, parecchi degli arbusti erano già morti? Chissà. Resta soltanto amarezza di constatare che quello che doveva essere un fiore all'occhiello in una zona altamente frequentata si è trasformato in uno spazio brullo, senza alcuna vegetazione e quasi abbandonato a sé stesso. Il consigliere comunale chiude così: "Ci auguriamo che chi di competenza intervenga al più presto e faccia diventare finalmente quest'area uno spazio verde degno di questo nome, anche perché dovrebbe ospitare almeno una parte delle migliaia di alberi abbattuti in tutto il viale Regione Siciliana per la posa dei binari del tram".

## Chiesa Agrigento nel mirino - secondo incendio in 5 giorni

[Redazione]

Chiesa Agrigento nel mirino secondo incendio in 5 giorni Un incendio di probabile natura dolosa ha distrutto lo studio di un sacerdote in via Cicerone, ad Agrigento. Il rogo, dopo avere danneggiato un armadietto, si è propagato ed ha distrutto il locale attiguo alla parrocchia Santa Teresa Bambin Gesù. Si tratta del secondo incendio indirizzato nei confronti della stessa chiesa. Cinque giorni fa il fuoco, che sembrava provocato dal surriscaldamento di un quadro elettrico, ha danneggiato la sacrestia. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco. Indagano polizia e carabinieri. (ITALPRESS).author-avata di REDAZIONE